

# STATUTI DELLA COOPERATIVA

## U.S.I.S.

### UNIONE SVIZZERA DEGLI IMPORTATORI DI SALUMI (UNION SUISSE DES IMPORTATEURS DE SALAMI) (UNION DER SALAMI IMPORTEURE DER SCHWEIZ)

Art. 1 Sotto la ragione sociale “U.S.I.S. – UNIONE SVIZZERA DEGLI IMPORTATORI DI SALUMI (UNION SUISSE DES IMPORTATEURS DE SALAMI) (UNION DER SALAMI IMPORTEURE DER SCHWEIZ)” viene costituita, per tempo indeterminato ed in conformità del titolo XXIX del Codice delle Obbligazioni, una società cooperativa, con sede in Lugano, avente per scopo l’incremento o la salvaguardia, mediante un’azione comune, degli interessi collettivi degli importatori di salumi e prodotti affini, domiciliati in Svizzera.

Essa non si propone scopo di lucro.

Art. 2 Possono far parte della società cooperativa persone fisiche o società commerciali che esercitano regolarmente da almeno un anno il commercio dell’importazione dei salumi e prodotti affini, che sono regolarmente iscritte nel Registro di Commercio e che hanno il loro domicilio in Svizzera.

Soltanto il patrimonio sociale risponde delle obbligazioni della società; è esclusa ogni responsabilità dei singoli soci per le obbligazioni della società cooperativa.

Art. 3 L’ammissione di un socio è decisa dall’assemblea generale ordinaria o straordinaria su domanda scritta, con la quale il postulante dichiara di accettare lo statuto e si impegna ad uniformarvisi.

Art. 4 La qualità di socio si perde:

- a) con le dimissioni, ammissibili in ogni tempo e da notificarsi per iscritto al comitato direttivo. Esse diventano effettive con la fine dell’esercizio in corso se notificate entro il 30 giugno e con la fine dell’esercizio successivo, se notificate più tardi.  
I dimissionari sono tenuti all’adempimento dei loro obblighi sociali;
- b) con l’esclusione che può essere pronunciata dall’assemblea contro un socio, il quale contravvenga allo statuto o rechi danno agli interessi sociali;
- c) con la radiazione da dichiararsi dal comitato direttivo qualora venissero a mancare in un socio i requisiti dai quali è fatta dipendere la sua ammissione;
- d) con la morte di un socio o con lo scioglimento e/o cessione di una ditta associata. Gli eredi o successori di un socio, che ne fanno domanda per iscritto entro un anno, restano soci di diritto, se ricorrono in essi i requisiti voluti dallo statuto.

Chi perde, non importa per quale ragione, la qualità di socio non ha diritto alcuno al patrimonio sociale.

Art. 5 Ogni socio è tenuto a versare una tassa di entrata fissata dal comitato direttivo. Essa non sarà inferiore a Fr. 300.--. La tassa annuale di ogni socio è fissata in Fr. 300.-- ma potrà essere variata con decisione dell’assemblea generale dei soci.

- Art. 6 Sorgendo contestazioni di indole commerciale od industriale fra i soci della società cooperativa, le stesse dovranno essere sottoposte al comitato direttivo perché tenti un bonale componimento. Fallendo le pratiche amichevoli, il giudizio sarà deferito ad un collegio di tre arbitri da scegliersi dal comitato direttivo, avendo cura che le persone nominate non abbiano interesse alcuno nella vertenza.
- Art. 7 I soci che contravvengono agli obblighi loro imposti dallo statuto o alle decisioni dell'assemblea generale o del comitato direttivo sono passibili di una multa da Fr. 100.-- (cento) a Fr. 1'000.-- (mille), da applicarsi dal comitato direttivo. Il socio multato avrà diritto di ricorrere entro dieci giorni all'assemblea che giudicherà inappellabilmente. Chi rifiuta il pagamento di una multa sarà radiato.
- Art. 8 Gli organi della società cooperativa sono:  
 - l'assemblea generale dei soci,  
 - il comitato direttivo e  
 - l'ufficio di revisione.
- Art. 9 L'assemblea dei soci viene convocata in via ordinaria una volta all'anno, al più tardi entro il mese di giugno, per l'esame e l'approvazione dei conti e della gestione. In via straordinaria l'assemblea può essere convocata d'iniziativa del comitato direttivo ogni qualvolta se ne presenti l'opportunità, come pure su richiesta dell'ufficio di revisione o ad istanza di 1/10 (un decimo) dei soci, in ogni caso di almeno 3 soci. L'istanza dovrà contenere le trattande da porre in discussione.
- Art. 10 L'assemblea, convocata almeno 10 (dieci) giorni prima con l'indicazione delle trattande, è presieduta dal presidente o da chi ne fa le veci. Il segretario del comitato direttivo ne tiene il protocollo. Essa è validamente costituita se è presente almeno la metà dei soci. Se per mancanza del numero regolamentare l'assemblea non può costituirsi, sarà riconvocata. L'assemblea riconvocata può validamente deliberare qualunque sia il numero dei presenti.
- Art. 11 Ogni socio ha diritto ad un voto. Votazioni ed elezioni avvengono per alzata di mano. In caso di nomine o di delibere circa l'ammissione o l'espulsione di un socio, oppure dietro richiesta da parte della maggioranza dei presenti, può essere esperito lo scrutinio segreto. Ogni socio può farsi rappresentare mediante delega scritta da un altro socio o, da chiunque abbia facoltà di impegnare ordinariamente la sua ditta di fronte ai terzi. Le decisioni vengono prese a semplice maggioranza, eccezion fatta dei casi previsti dalla legge. Per la revisione dello statuto e per l'espulsione di un socio è richiesta tuttavia la maggioranza di due terzi.

Sono di competenza esclusiva dell'assemblea:

- a) le nomine del comitato direttivo e dell'ufficio di revisione;
- b) l'approvazione del conto d'esercizio e del bilancio;
- c) il discarico al comitato direttivo;
- d) la revisione degli statuti;
- e) lo scioglimento della società cooperativa;
- f) l'espulsione di un socio;
- g) gli affari superiori ai Fr. 5'000.-- (cinquemila);

h) le deliberazioni sopra materie ad essa riservate dalla legge o dallo statuto.

- Art. 12 Il comitato direttivo è composto da almeno 3 (tre) membri e sta in carica tre anni. La maggioranza dei membri del comitato direttivo dev'essere composta di soci e cittadini svizzeri domiciliati in Svizzera. Il comitato direttivo cura la gestione sociale, fa rispettare lo statuto, difende gli interessi della società cooperativa, la rappresenta nei rapporti coi terzi e in giudizio. Esso nomina nel suo seno un presidente, un vicepresidente ed anche fuori del suo seno un segretario e un tesoriere che stanno pure in carica tre anni. Non può far parte del comitato direttivo che un solo rappresentante della medesima ditta. Il comitato direttivo tiene verbale delle sue risoluzioni. Può validamente deliberare in presenza della maggioranza dei suoi membri, comunque di almeno 3 (tre) membri. In caso di parità di voti, decide quello del presidente.
- Art. 13 Di fronte ai terzi la società cooperativa è validamente vincolata mediante la firma collettiva a due dei membri del comitato direttivo. Il comitato direttivo si ritiene autorizzato a compiere tutti gli affari conformi al fine della società cooperativa, tranne gli affari di cui alla lettera g) dell'Art. 11.-.
- Art. 14 Ogni anno l'assemblea nomina un revisore col mandato di controllo dei conti e della gestione sociale.
- Art. 15 Alla fine di ogni anno, verrà chiuso l'esercizio sociale ed allestito il bilancio da sottoporre all'assemblea assieme alla relazione del comitato direttivo ed al rapporto del revisore. Eventuali eccedenze attive del bilancio verranno portate in aumento del capitale sociale, escluso ogni riparto fra i soci.
- Art. 16 Lo scioglimento è deciso dall'assemblea generale. In caso di scioglimento della società cooperativa, l'assemblea deciderà circa la destinazione da dare al capitale.
- Art. 17 Le pubblicazioni che riguardano la società cooperativa avvengono sul Foglio ufficiale svizzero di commercio.
- Art. 18 Lo statuto sociale è stato approvato e firmato dai soci fondatori dell'assemblea costitutiva del 12 ottobre 1932; poi sostituito dallo statuto approvato dall'assemblea generale del 15 giugno 1967, indi modificato dalle assemblee generali del 14 aprile 1977 e 27 maggio 1998.

## STATUTS DE LA COOPERATIVE

### **U.S.I.S.**

#### **UNION SUISSE DES IMPORTATEURS SUISSES DE SALAMI (UNIONE SVIZZERA DEGLI IMPORTATORI DI SALUMI) (UNION DER SALAMI IMPORTEURE DER SCHWEIZ)**

- Art. 1 Sous le nom de "U.S.I.S. - UNIONE SVIZZERA DEGLI IMPORTATORI DI SALUMI (UNION SUISSE DES IMPORTATEURS SUISSES DE SALAMI) (UNION DER SALAMI IMPORTEURE DER SCHWEIZ) est constituée à temps indéterminé une coopérative, avec siège à Lugano, selon le XXIX Titre du Code des Obligations, ayant pour but l'accroissement et la sauvegarde, moyennant une action commune, des intérêts collectifs des importateurs de salami et produits similaires, domiciliés en Suisse. Elle n'a pas un but lucratif.
- Art. 2 Peuvent faire partie de la société coopérative personnes physiques et sociétés commerciales, qui exercent régulièrement dès un an au moins le commerce de l'importation de salami et produits similaires, qui sont régulièrement inscrites au Registre de commerce et qui ont leur domicile en Suisse.  
La fortune sociale répond seul des engagements de la société; toute responsabilité des associés pour les obligations de la société coopérative est exclue.
- Art. 3 L'admission d'un nouvel associé est décidée par l'assemblée générale ordinaire ou extraordinaire sur demande écrite, avec laquelle le requérant déclare d'accepter les statuts et s'oblige à s'y uniformer.
- Art. 4 La qualité d'associé se perd:
- par démission, qui peut être donnée à tout temps et qui doit être notifiée par écrit au Comité directeur. La démission devient effective à la fin de l'exercice annuel en cours si elle est notifiée avant le 30 juin et à la fin de l'exercice annuel successif, si elle est notifiée plus tard.  
Les associés démissionnaires sont tenus à honorer leurs obligations sociales;
  - par exclusion, qui peut être prononcée par l'assemblée générale contre un associé en cas de violation des statuts ou dommage aux intérêts de la coopérative;
  - par la radiation, qui peut être prononcée par le Comité directeur, dans le cas où un associé aurait perdu les qualités requises pour son admission;
  - par décès d'un associé ou dissolution et / ou cession d'une firme associée.  
Les héritiers ou les successeurs d'un associé, qui en font demande écrite dans une année, restent membres de la société de plein droit, s'ils ont les qualités requises par les statuts.
- Celui qui perd, n'importe pour quelle raison, la qualité d'associé n'a aucun droit sur la fortune sociale.
- Art. 5 Chaque associé doit payer une taxe d'entrée, fixée par le Comité directeur. Elle ne sera pas inférieure à fr. 300.--. La taxe annuelle pour chaque associé est fixée à fr. 300.--, mais elle pourra être variée par décision de l'assemblée générale.
- Art. 6 Contestations de nature commerciale ou industrielle entre les associés de la coopérative, devront être soumises au Comité directeur, pour qu'il essaie une composition amicale.

Faute d'une solution amicale, le jugement sera déféré à un collège de trois arbitres choisi par le Comité directeur, ayant soin que les personnes nommées n'aient aucun intérêt dans la contestation.

Art. 7 Les associés qui contreviennent aux obligations qui leur sont imposées par les statuts sont passibles d'une amende de fr. 100.-- à fr. 1'000.--, qui sera appliquée par le Comité directeur. L'associé frappé d'amende aura droit de recourir dans les dix jours suivants à l'assemblée qui jugera inappellablement. Celui qui refuse le paiement d'une amende, sera radié.

Art. 8 Les organes de la coopérative sont:

- l'assemblée générale
- le Comité directeur
- le bureau de contrôle

Art. 9 L'assemblée des associés est convoquée en voie ordinaire une fois par ans, au plus tard jusqu'au 30 juin pour l'examen et l'approbation des comptes et de la gestion. En voie extraordinaire l'assemblée peut-être convoquée à l'initiative du Comité directeur chaque fois qui s'en présente l'opportunité, ainsi que sur demande du bureau de contrôle ou sur instance de 1/10 (un dixième) des associés, en tout cas au moins trois associés. L'instance devra contenir les objets à discuter.

Art. 10 L'assemblée, convoquée au moins 10 (dix) jours avant avec les indications des objets portés à l'ordre du jour, est présidée par le président ou par un remplaçant. Le secrétaire du Comité directeur tient le procès-verbal. Elle est valablement constituée lorsque au moins la moitié des associés est présente. Faute du nombre réglementaire d'associés, l'assemblée n'est pas valablement constituée est sera reconvoquée. L'assemblée reconvoquée peut valablement délibérer quelque soit le nombre des présents.

art. 11 Chaque associé a droit à une voix. Votations et élections ont lieu à main levée. En cas d'élection ou de décision sur l'admission ou l'exclusion d'un associé ou si la majorité des présents le requiert, peut avoir lieu le scrutin secret. Chaque associé peut se faire représenter moyennant procuration écrite par un autre associé, ou par quiconque a la faculté d'obliger ordinairement sa firme envers les tiers.

Les décisions sont prises à majorité simple, à l'exception des cas prévus par la loi.

Pour la révision des statuts et pour l'exclusion d'un associé est toutefois demandée la majorité de deux tiers.

Sont de compétence exclusive de l'assemblée:

- a) les nominations du Comité directeur et du bureau de contrôle;
- b) l'approbation du compte d'exercice et du bilan;
- c) le décharge au Comité directeur;
- d) la révision des statuts;
- e) la dissolution de la société coopérative;
- f) l'exclusion d'un associé;
- g) les affaires supérieurs à fr. 5'000.-- (cinqmille)
- h) les décisions sur les matières qui lui sont réservées par la loi ou par les statuts.

Art. 12 Le Comité directeur se compose de trois membres au moins, et reste en charge pendant trois ans.

La majorité des membres du Comité directeur doit être composée d'associés et citoyens suisses domiciliés en Suisse. Le Comité directeur soigne la gestion des affaires sociales,

assure le respect des statuts, protège les intérêts de la société coopérative, la envers les tiers et en justice.

Il nomme dans son sein un président, un vice-président et même au dehors de son sein un secrétaire et un trésorier pour une période de trois ans.

Il ne peut faire partie du Comité directeur qu'un seul représentant de la même firme.

Le Comité directeur tient le procès-verbal de ses décisions. Il peut valablement délibérer en présence de la majorité de ses membres, en tout cas au moins trois membres. En cas d'égalité de voix, celle du président décide.

- Art. 13 Envers les tiers la société coopérative est valablement obligée moyennant la signature collective à deux des membres du Comité directeur. Le Comité directeur est autorisé à faire tous les actes conformes au but social de la société coopérative, à l'exception des affaires mentionnés à la lettre g) de l'art. 11.
- Art. 14 Chaque année l'assemblée élit un contrôleur aux comptes qui est chargé du contrôle des comptes et de la gestion sociale.
- Art. 15 A la fin de chaque année aura lieu la clôture de l'exercice social et sera dressé un bilan qui sera soumis à l'assemblée générale avec la relation du Comité directeur et le rapport de l'organe de contrôle. Des éventuelles excédances actives du bilan vont augmenter la fortune sociale, une répartition entre les associés étant exclue.
- Art. 16 La dissolution est décidée par l'assemblée générale.  
En cas de dissolution de la société coopérative, l'assemblée décide sur la destination de la fortune sociale.
- Art. 17 Les publications concernant la société ont lieu dans la Feuille officielle suisse du commerce.
- Art. 18 Les statuts sociaux ont été acceptés et signés par les associés fondateurs de l'assemblée constitutive du 12 octobre 1932; puis ils ont été substitués par les statuts acceptés par l'assemblée générale du 15 juin 1967, ensuite révisés par les assemblées générales du 14 avril 1977 e du 27 mai 1998.

**STATUTEN DER GENOSSENSCHAFT**  
**U.S.I.S.**  
**UNION DER SALAMI IMPORTEURE DER SCHWEIZ**  
**(UNIONE SVIZZERA DEGLI IMPORTATORI DI SALUMI)**  
**(UNION SUISSE DES IMPORTATEURS SUISSES DE SALAMI)**

Art. 1 Unter der Firma "U.S.I.S. - UNIONE SVIZZERA DEGLI IMPORTATORI DI SALUMI (UNION SUISSE DES IMPORTATEURS SUISSES DE SALAMI) (UNION DER SALAMI IMPORTEURE DER SCHWEIZ) besteht eine Genossenschaft auf unbestimmte Zeit mit Sitz in Lugano gemäss dem XXIX. Titel des Schweizerischen Obligationenrechts.

Die Genossenschaft bezweckt die Zusammenarbeit der in der Schweiz domizilierten Importeure von Salami und verwandter Produkte zur Wahrung und Förderung ihrer gemeinschaftlichen Interessen. Die Genossenschaft ist nicht gewinnstrebig.

Art. 2 Mitglied der Genossenschaft können natürliche Personen und Handelsgesellschaften werden, welche sich regelmässig und seit mindestens einem Jahr mit der Einfuhr von Salami und verwandter Produkte befassen, im Handelsregister eingetragen und in der Schweiz domiziliert sind.

Für die Verbindlichkeiten der Genossenschaft haftet ausschließlich das Genossenschaftsvermögen; jede persönliche Haftung der einzelnen Genossenschafter ist ausgeschlossen.

Art. 3 Ueber die Aufnahme von Mitgliedern entscheidet die ordentliche oder außerordentliche Generalversammlung. Zum Beitritt bedarf es einer schriftlichen Erklärung, womit der Bewerber erklärt, die Statuten zu anerkennen und sich verpflichtet, sie einzuhalten.

Art. 4 Die Mitgliedschaft erlischt:

- a) durch Kündigung, welche jederzeit zulässig und schriftlich dem Direktionsausschuss einzureichen ist. Die Kündigung gilt per Ende des laufenden Geschäftsjahres, wenn sie vor dem 30. Juni mitgeteilt wird, per Ende des nachfolgenden Geschäftsjahres, wenn sie nach dem 30. Juni mitgeteilt wird.  
Das kündigende Mitglied ist zur Erfüllung seiner Genossenschaftspflichten verpflichtet.
- b) durch Ausschließung, welche durch die Generalversammlung ausgesprochen werden kann, wenn ein Genossenschafter den Statuten oder den Interessen der Genossenschaft zuwiderhandelt.
- c) durch Löschung, welche vom Direktionsausschuss ausgesprochen werden kann, wenn bei einem Mitglied die Voraussetzungen für seine Aufnahme dahingefallen sind.
- d) durch den Tod eines Mitgliedes oder die Auflösung bzw. die Einstellung der Tätigkeit einer Mitgliedfirma. An die Stelle eines verstorbenen Genossenschafers treten dessen Erben oder Nachfolger, sofern sie dies schriftlich innert eines Jahres beantragen und die Voraussetzungen gemäss Statuten vorliegen.

Wer die Mitgliedschaft aus welchem Grund auch immer verliert, hat keinen Anspruch auf das Vermögen der Genossenschaft.

Art. 5 Jedes Mitglied hat eine Eintrittsgebühr zu entrichten, die vom Direktionsausschuss festgesetzt wird. Sie kann nicht unter Fr. 300.-- liegen.

Die Jahresgebühr für jedes Mitglied beträgt Fr. 300.--. Sie kann durch Beschluss der Generalversammlung geändert werden.

- Art. 6 Allfällige geschäftliche oder gewerbliche Streitigkeiten unter den Genossenschaftsmitgliedern sind dem Direktionsausschuss zu unterbreiten, damit dieser eine gütliche Erledigung des Streites versuchen kann. Scheitert der Versuch um eine gütliche Lösung der Streitigkeit, wird die Angelegenheit einem Schiedsgericht überwiesen, bestehend aus drei vom Direktionsausschuss ernannten Schiedsrichtern. Der Direktionsausschuss sorgt dafür, dass die ernannten Schiedsrichter kein Interesse in der zu beurteilenden Streitigkeit haben.
- Art. 7 Mitglieder, welche den statutarischen Pflichten, den Beschlüssen der Generalversammlung oder des Direktionsausschusses zuwiderhandeln, können mit einer vom Direktionsausschuss auszusprechenden Busse von Fr. 100.-- bis Fr. 1'000.- bestraft werden. Dem gebüßten Mitglied steht ein Rekursrecht an die Generalversammlung zu, welche endgültig entscheidet. Die Rekursfrist beträgt 10 Tage. Wer die Bezahlung einer Busse verweigert, wird gelöscht.
- Art. 8 Die Organe der Genossenschaft sind:
- die Generalversammlung
  - der Direktionsausschuss und
  - die Kontrollstelle
- Art. 9 Die ordentliche Generalversammlung wird einmal pro Jahr, spätestens bis Ende Juni einberufen, für die Abnahme der Jahresrechnung und die Prüfung und Genehmigung der Geschäftsführung. Außerordentliche Generalversammlungen werden durch den Direktionsausschuss bei Bedarf einberufen oder auf Antrag der Kontrollstelle. Sie muss außerdem einberufen werden, wenn dies von einem Zehntel der Genossenschafter oder mindestens drei Genossenschafter unter Angabe der zu behandelnden Geschäfte verlangt wird.
- Art. 10 Die Generalversammlung ist mindestens zehn Tage vor dem Versammlungstag einzuberufen unter Angabe der Verhandlungsgegenstände. Vorsitzender der Generalversammlung ist der Präsident oder ein Stellvertreter. Der Sekretär des Direktionsausschusses führt das Protokoll. Die Generalversammlung ist beschlussfähig, wenn mindestens die Hälfte der Genossenschafter anwesend ist. Ist die Generalversammlung nicht beschlussfähig, wird sie neu einberufen. Die neueinberufene Generalversammlung ist in jedem Falle beschlussfähig, unabhängig von der Zahl der anwesenden Mitglieder.
- Art. 11 Jedes Mitglied hat eine Stimme. Abstimmungen und Wahlen erfolgen offen. Im Falle von Wahlen oder Beschlüsse über die Aufnahme oder die Ausschließung eines Mitgliedes oder wenn dies von der Mehrheit der Anwesenden verlangt wird, kann eine geheime Durchführung erfolgen. Bei Ausübung seines Stimmrechtes kann sich ein Mitglied mit einer schriftlichen Vollmacht durch ein anderes Mitglied oder durch jedermann, der ordentlich zur Vertretung seiner Firma ermächtigt ist, vertreten lassen. Die Generalversammlung fasst ihre Beschlüsse und vollzieht ihre Wahlen mit der Mehrheit der abgegebenen Stimmen, soweit das Gesetz nichts anderes bestimmt. Für die Abänderung der Statuten und für die Ausschließung eines Genossenschafters bedarf es einer Mehrheit von zwei Dritteln der abgegebenen Stimmen. Es stehen der Generalversammlung folgende unübertragbare Befugnisse zu:



- a) Wahl des Direktionsausschusses und der Kontrollstelle;
- b) Abnahme der Betriebsrechnung und der Bilanz;
- c) Entlastung des Direktionsausschusses;
- d) Änderung der Statuten;
- e) Auflösung der Genossenschaft;
- f) Ausschließung eines Mitgliedes;
- g) Geschäfte über Fr. 5'000.-- (Fünftausend)
- h) Beschlussfassung über Gegenstände, die der Generalversammlung durch das Gesetz oder die Statuten vorbehalten sind.

Art. 12 Der Direktionsausschuss besteht aus mindestens drei Personen, die für eine Amtsdauer von 3 Jahren gewählt werden. Die Mehrheit der Mitglieder des Direktionsausschusses muss aus Genossenschaf tern und aus Schweizerbürgern, die in der Schweiz wohnhaft sind, bestehen.

Der Direktionsausschuss führt die Geschäfte der Genossenschaft, sorgt für die Einhaltung der Statuten, nimmt die Interessen der Genossenschaft wahr, vertritt die Genossenschaft gegenüber Dritten und vor Gericht.

Der Direktionsausschuss wählt unter seinen Mitglieder für eine Amtsdauer von 3 Jahren einen Präsidenten und einen Vize - Präsidenten, sowie einen Sekretär und einen Kassier, welche beiden letzteren nicht unbedingt Mitglieder des Direktionsausschusses sein müssen.

Mitglied des Direktionsausschusses kann nicht mehr als ein Vertreter der selben Firma werden.

Der Direktionsausschuss führt Protokoll über seine Beschlüsse. Er ist beschlussfähig, wenn die Mehrheit anwesend ist, jedoch mindestens drei Mitglieder, anwesend sind. Bei Stimmgleichheit entscheidet der Präsident.

Art. 13 Die Mitglieder des Direktionsausschusses sind für die Genossenschaft kollektiv zu zwei zeichnungsberechtigt. Sie sind ermächtigt, im Namen der Genossenschaft alle Rechtshandlungen vorzunehmen, die der Zweck der Genossenschaft mit sich bringen kann, mit Ausnahme der Geschäfte, gemäss Art. 11 lit. g.

Art. 14 Die Generalversammlung wählt ein Revisor für die Dauer eines Jahres, der die Geschäftsführung und die Buchführung der Genossenschaft prüft.

Art. 15 Auf Ende eines jeden Geschäftsjahren werden eine Betriebsrechnung und eine Bilanz aufgestellt, welche dann mit dem Jahresbericht und dem Bericht der Kontrollstelle der Generalversammlung vorgelegt werden. Allfällige Bilanzüberschüsse werden dem Genossenschaftskapital zugewiesen. Eine Verteilung unter die Genossenschaf ter ist ausgeschlossen.

Art. 16 Die Genossenschaft wird aufgelöst durch einen Beschluss der Generalversammlung. Im Falle der Auflösung der Genossenschaft entscheidet die Generalversammlung über die Verwendung des Genossenschaftsvermögens.

Art. 17 Bekanntmachungen erfolgen im Schweizerischen Handelsamtsblatt.

Art. 18 Die vorliegenden Statuten sind anlässlich der Gründung der Genossenschaft am 12. Oktober 1932 angenommen worden. Sie sind dann mit den am 15. Juni 1967 von der Generalversammlung angenommenen Statuten ersetzt worden, sind dann von der Generalversammlungen vom 14. April 1997 und vom 27. Mai 1998 geändert worden.